

3° scheda quindicinale per l'incontro

Scheda per tutti i partecipanti

1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

1 Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. 2 Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. 3 Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, 4 e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. 5 Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. 6 A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. 7 Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: "Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? 8 E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? 9 Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, 10 della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, 11 Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio". 12 Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". 13 Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce".

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
 - ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
 - ◆ Cosa non ti è chiaro ?

3- Comprendere

- **alcuni spunti per un approfondimento del testo**
 - 1. L'inizio di questo capitolo non fa riferimento preciso a chi si trovasse e dove (si parla di "tutti insieme nello stesso luogo"), dal cap. 1 possiamo però desumere che i discepoli erano riuniti nel Cenacolo in numero di circa 120; questo è un numero simbolico che sta a significare una comunità nascente
 - 2. Confronta i versetti 2-3 con l'episodio del Sinai (Es 19, 16-18)
 - 3. L'elenco dei territori rappresenta gran parte dei popoli conosciuti e ciascuno sente parlare nella propria lingua: confrontiamo questo passo con l'episodio della torre di Babele (Gn 11, 1-9)
-
- **alcuni spunti per la vita personale e della comunità**
 - 1. Il Cenacolo ci riporta all'istituzione dell'Eucaristia "fonte e apice di tutta la vita cristiana" (LG 11): qual è il nostro rapporto con la celebrazione Eucaristica?
 - 2. A differenza dei versetti 14 segg. (in cui sono gli undici ad alzarsi in piedi) qui tutta la comunità fu colmata di Spirito Santo e cominciò a parlare in altre lingue. Come ci poniamo di fronte all'annuncio ed alla testimonianza? Come possiamo comprendere qual è il modo di esprimerci che lo Spirito dà a ciascuno di noi?
 - 3. Qual è il nostro atteggiamento di fronte all'annuncio che riceviamo? Stupefatti o indifferenti? In quali personaggi del testo ci ritroviamo noi oggi?

4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- **Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....**

5 - La risposta si fa preghiera

- **Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.**